

Presentazione dei risultati della ricerca Pictet

Educazione finanziaria: il contributo al rilancio del Paese

#OttobreEdufin2021

Il mese dell'educazione

finanziaria www.quellocheconta.gov.it



Gli speaker di oggi



Paola Soccorso
Consigliere Ufficio Studi
Economici della CONSOB



Alessandro Paralupi
Segretario Generale
OCF



Daniele Cammilli
Head of Marketing
Pictet Asset Management



Nicola Ronchetti
Founder & CEO
Finer Explorer Finance

ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA: UN PESANTE RITARDO

Un confronto internazionale sulle conoscenze finanziarie, 2017-2020 ^(*) (percentuali di risposte esatte)

	FK1 - Potere d'acquisto	FK2 - Costo di un prestito	FK3 - Interesse semplice	FK4 - Comprensione di interesse semplice e composto	FK5 - Rischio-rendimento	FK6 - Definizione di inflazione	FK7 - Diversificazione del rischio
2020							
Austria	73	89	79	49	92	89	61
Francia	56	88	65	34	80	79	74
Germania	86	92	63	40	80	85	71
Italia	51	78	59	23	65	65	51
OCSE-10 ^(**)	66	87	61	30	79	80	63
2017							
Austria	66	86	68	36	86	85	62
Francia	59	94	57	34	87	87	75
Germania	71	86	58	39	77	80	65
Italia	48	54	47	23	73	71	37
OCSE-10 ^(**)	67	84	61	31	81	82	65

(*) In grigio si segnalano i dati del 2020 per i quali si è registrata una riduzione rispetto alla precedente rilevazione.

(**) Per il confronto tra le 2 indagini si fa riferimento alla media semplice dei punteggi riportati dai 10 paesi OCSE che hanno partecipato ad entrambe le edizioni: Austria, Corea, Estonia, Francia, Germania, Italia, Rep. Ceca, Polonia, Portogallo e Ungheria.

Fonte: Banca d'Italia - Questioni di Economia e Finanza (Occasional Papers) L'alfabetizzazione finanziaria degli italiani: i risultati dell'indagine della Banca d'Italia del 2020

The background of the entire image is a close-up, slightly blurred photograph of US currency. It features several one-dollar bills and several coins, including quarters and pennies, scattered across the surface. The lighting is soft, highlighting the texture of the paper and the metallic sheen of the coins.

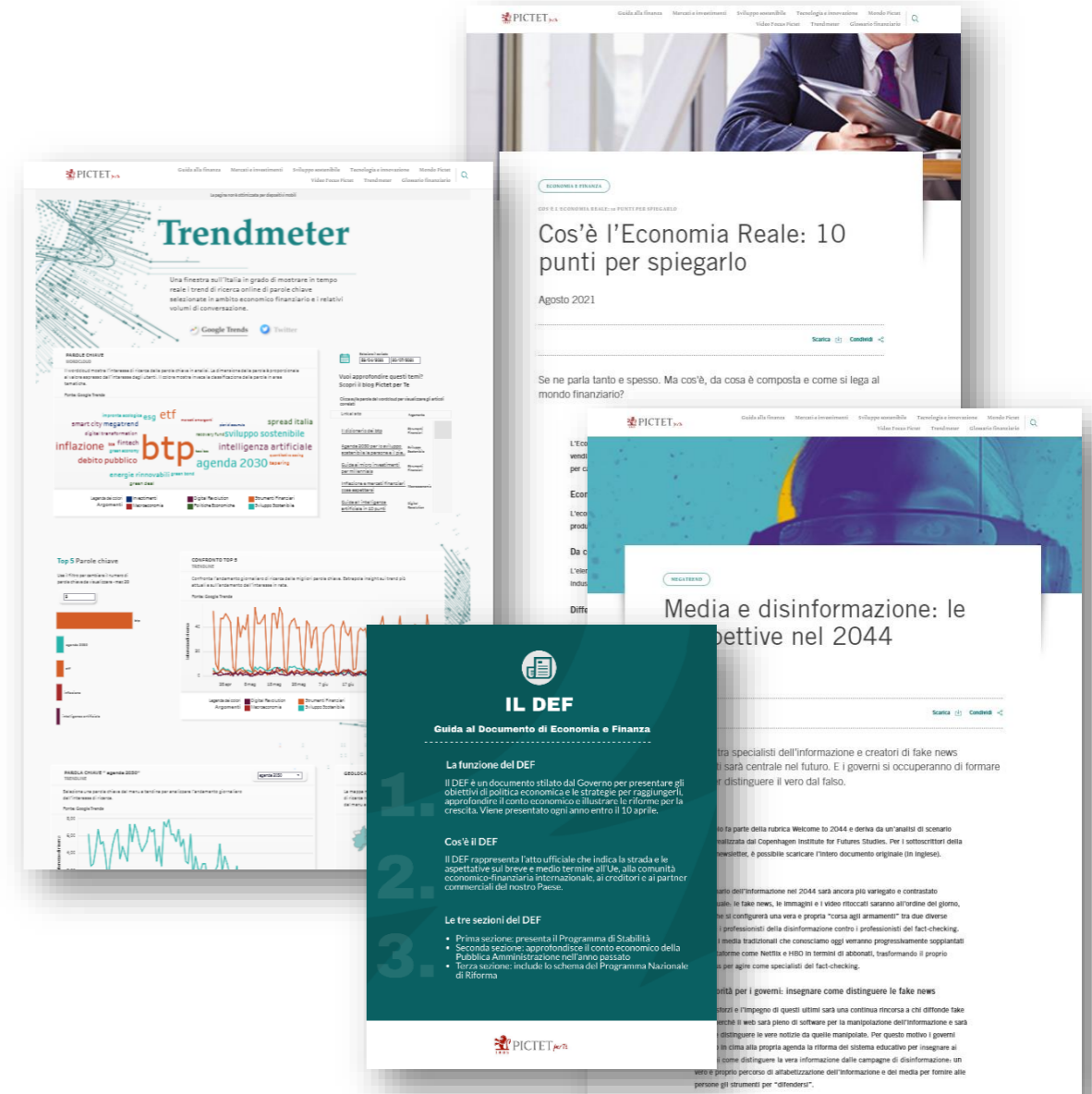
Il problema della liquidità sui conti corrente



**An investment
in knowledge pays
the best interest.**

Benjamin Franklin

PICTET PER TE: IL BLOG DEDICATO ALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA



IL NOSTRO ECOSISTEMA EDUFIN: PICTET PER TE E I SOCIAL NETWORK

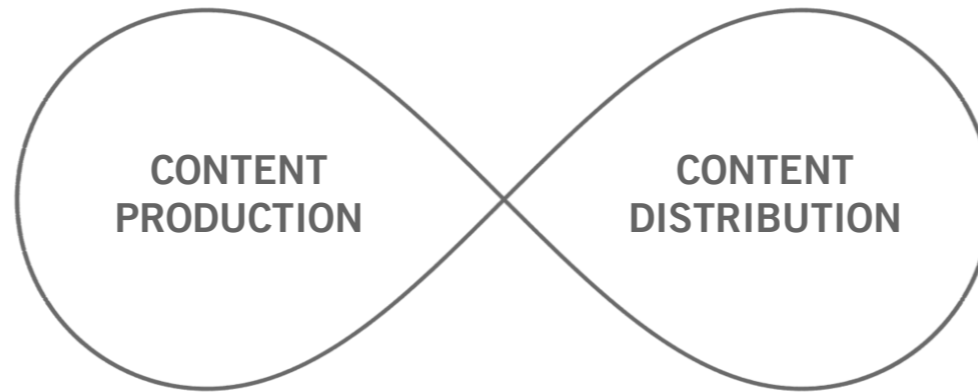


SEO

BLOG POST

VIDEO STRATEGY

INFOGRAPHICS



FACEBOOK

INSTAGRAM

LINKEDIN

TWITTER

YOUTUBE

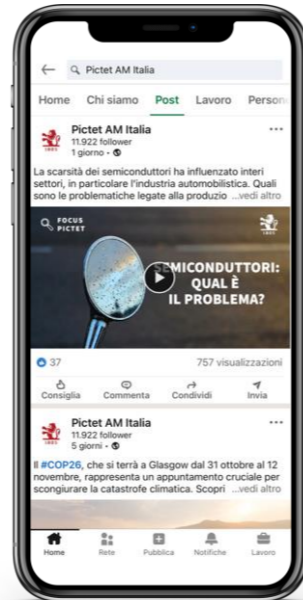
NATIVE ADVERTISING

VISIBILITY



EXPOSURE

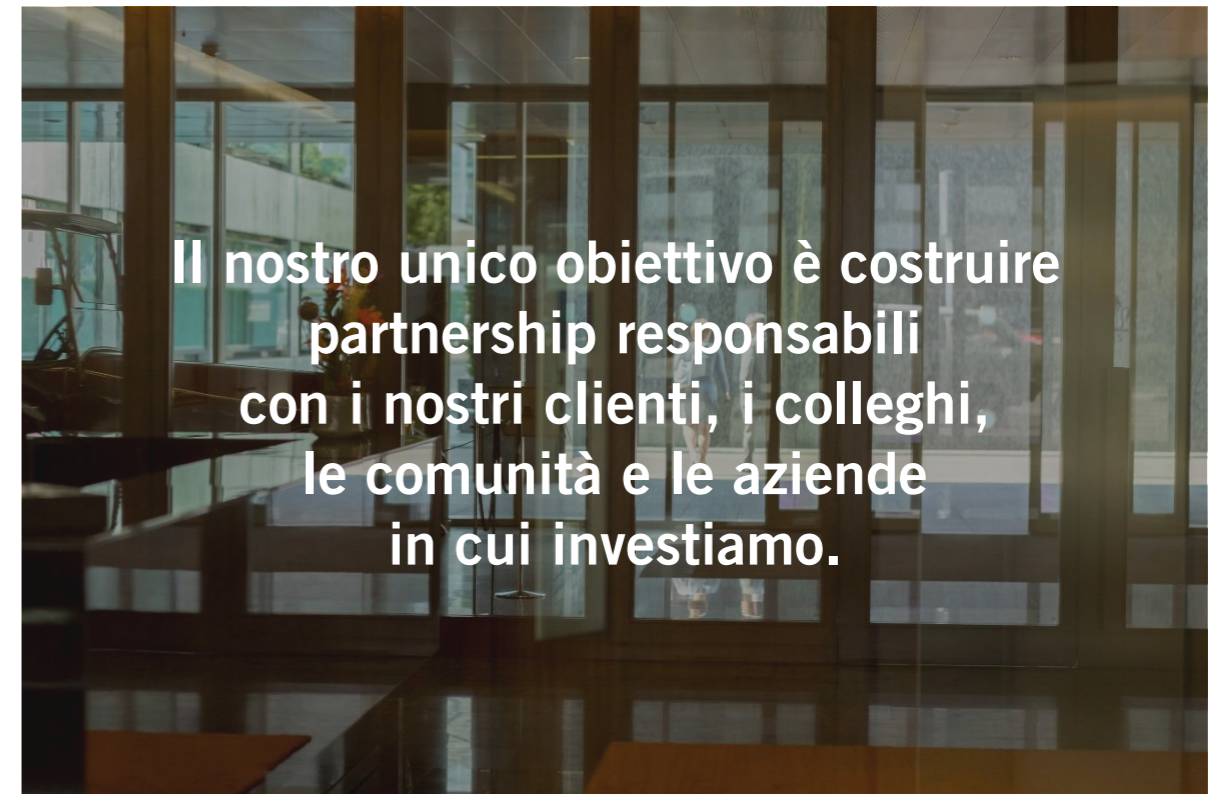
SEGUITECI SUI NOSTRI SOCIAL!



“ Riteniamo che il nostro ruolo istituzionale vada molto oltre il semplice conseguimento di rendimenti finanziari. Il nostro obiettivo è creare un impatto positivo nel mondo attraverso un approccio responsabile agli investimenti e una gestione che valorizzi tutte le parti interessate. ”



Laurent Ramsey
Managing Partner and Co-CEO



“Educazione finanziaria: il contributo al rilancio del Paese”

Ricerca promossa da PICTET Asset Management sul tema dell'educazione finanziaria in ITALIA

Nicola Ronchetti | FINER Finance Explorer |

Milano 19 Ottobre 2021

La ricerca per PICTET: campione & metodologia

La ricerca è stata realizzata tramite FINER® Finance Mirror che ha coinvolto **5.800 individui**, di cui:

- **5.200 investitori finali** → segmentati per tipologia ed entità del patrimonio finanziario
 - 2.000 mass market (con patrimoni finanziari da € 10K a meno di € 50K),
 - 2.500 affluent (1.500 dai € 50K a - € 250K + 1.000 upper + € 250K-500K),
 - 700 private (600 da € 500 a - € 5Milioni + 100 HNWI oltre € 5Milioni)
- **300 studenti** delle superiori/universitari
- **300 risparmiatori italiani che non hanno investito** i propri risparmi

Le interviste sono realizzate telefonicamente dal 10 giugno al 1 luglio 2021.

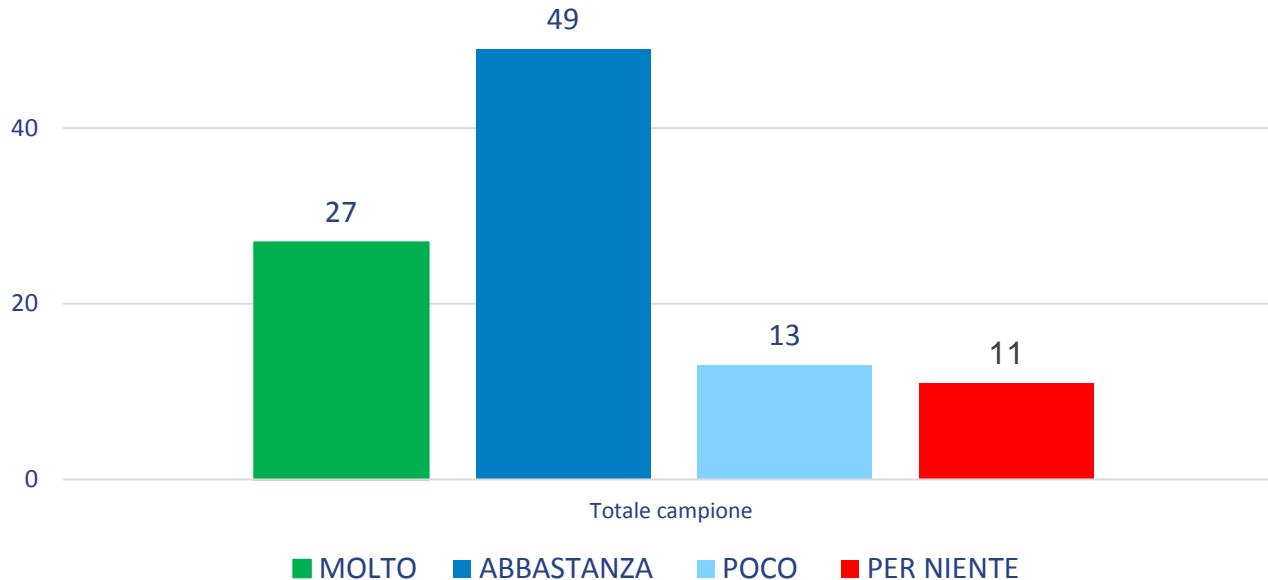
Le tematiche affrontate nella ricerca

- Obiettivo dell’iniziativa è quello di **enfaticamente l’importanza dell’educazione finanziaria a prescindere dall’età e dal patrimonio finanziario posseduto**, per questo è stata realizzata una ricerca avente questi obiettivi:
 - scoprire le **barriere all’approfondimento delle tematiche finanziarie**: scarsa attrattività delle stesse, mancanza di interesse personale, assenza di adeguati stimoli esterni da parte dell’industria, dei media ecc.
 - individuare gli **argomenti in grado di coinvolgere** gli italiani relativamente alle tematiche attinenti l’educazione finanziaria (il risparmio, la sua gestione, la finanza e la sua connessione con l’economia reale, con i progetti di vita ecc.)
 - scoprire le **modalità più efficienti ed efficaci** per coinvolgere gli italiani sulle tematiche dell’educazione finanziaria (webinar, convegni, video, testimonial, utilizzo dei social ecc.)
 - identificare la o le figure che potrebbe/ro assurgere al ruolo di **pivot dell’educazione finanziaria**: insegnanti delle scuole primarie, secondarie, università, consulenti finanziari, gestori bancari, società di gestione del risparmio, associazioni, famigliari, educatori ecc.
 - delineare le **caratteristiche dei pivot**: collettore di bisogni e istanze, maieuta, esperto di finanza, esperto di finanza comportamentale ecc.
 - esplorare le sinergie **pubblico-privato**: valutare se e quali iniziative possano meglio capitalizzare le iniziative pubbliche (istituzioni, regolatori) con quelle private (banche, SGR) per raggiungere l’obiettivo , quali le modalità e le re

- **Risultati della ricerca**

Interesse per la finanza: totale campione

D.1 Quanto è personalmente interessato agli argomenti che attengono alla finanza, agli investimenti finanziari e alla borsa? (RISPOSTA SINGOLA) - valori %

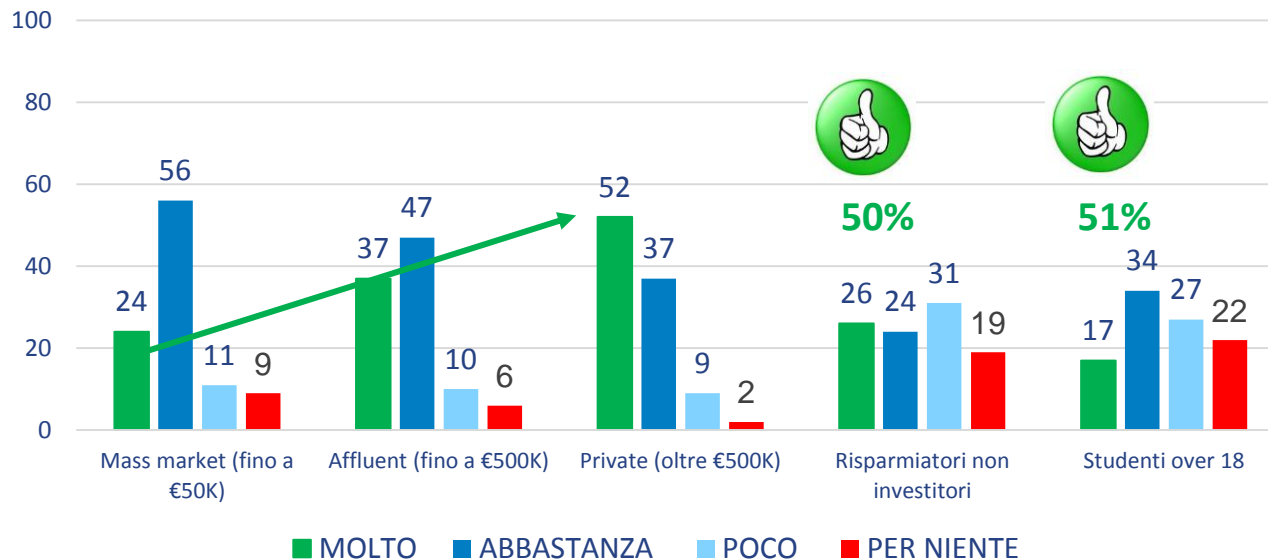


Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Interesse per la finanza: cresce con l'entità del patrimonio, interessati il 50% dei non investitori e il 51% degli studenti



D.1 Quanto è personalmente interessato agli argomenti che attengono alla finanza, agli investimenti finanziari e alla borsa? (RISPOSTA SINGOLA) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Perché interessa/non interessa la finanza

D2. Lei mi ha detto di essere molto-abbastanza/poco-per niente interessato ... Per quali motivi? Per quali altri?
(RISPOSTE SPONTANEE) valori %



Molto interessati

- ruolo della finanza per l'economia del paese (75%)
- Importanza della finanza in generale (66%)
- Interessati per la gestione dei propri investimenti (44%)
- Interessati per i propri risparmi (34%)
- per evitare di fare errori/saper valutare l'operato dei propri referenti (17%)
- Interessati perché è la materia di studio/la mia passione (6%)



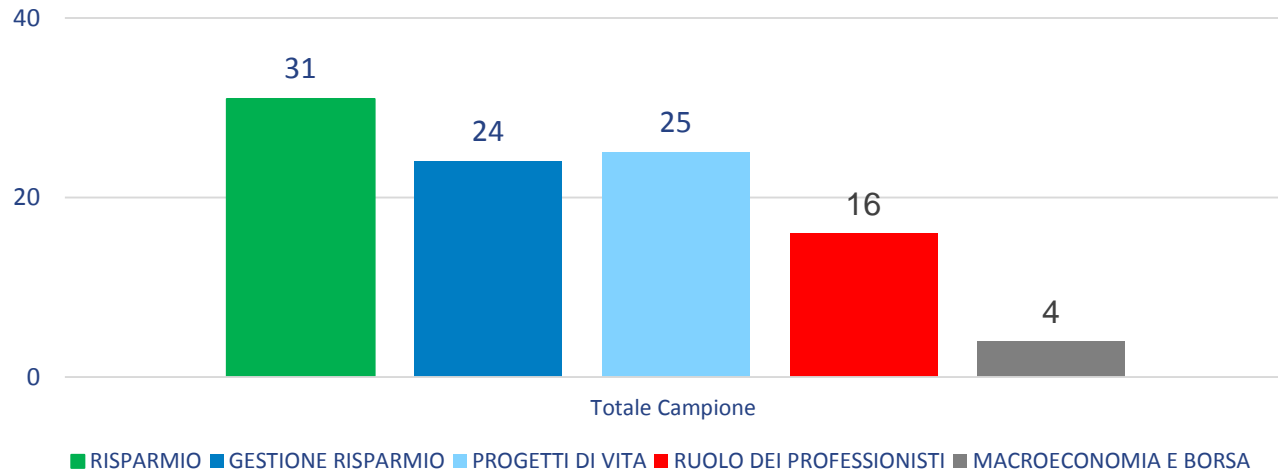
Poco interessati

- Scarso interesse per argomenti economici (51%)
- Scarsa fiducia nel settore (33%)
- Scarso interesse personale/non ho soldi da investire (24%)
- Mancanza di fiducia verso il settore (14%)

Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali argomenti: totale campione

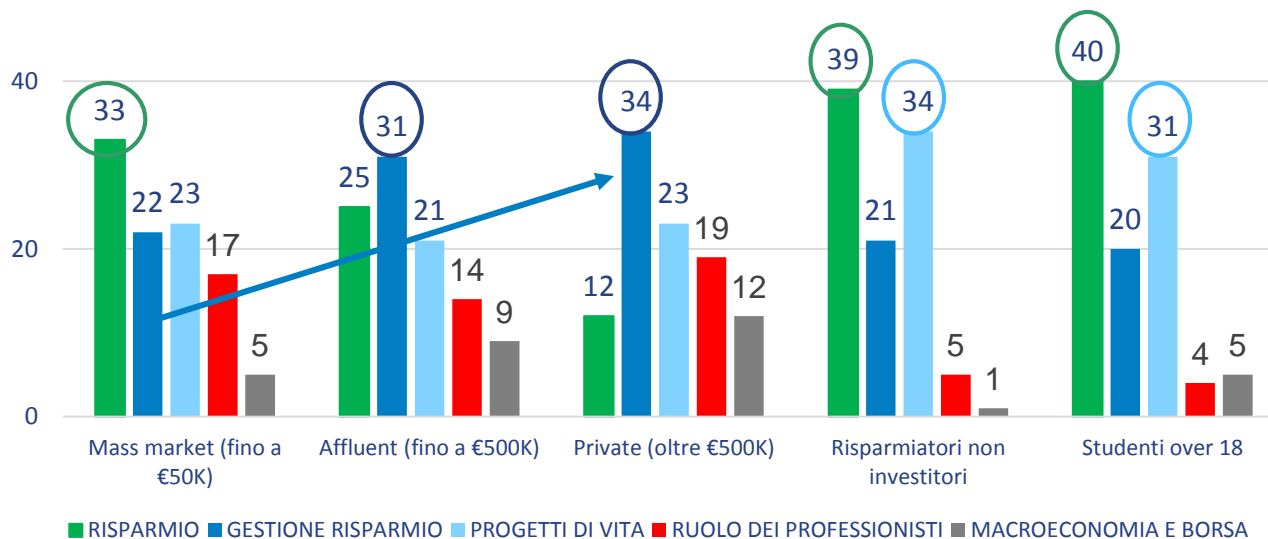
D.3 Quale argomento tra i seguenti vorrebbe approfondire maggiormente? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali argomenti: risparmio (come, quanto, perché) e progetti di vita soprattutto per non investitori e studenti → partire dalle basi; gestione, professionisti e borsa per i più patrimonializzati

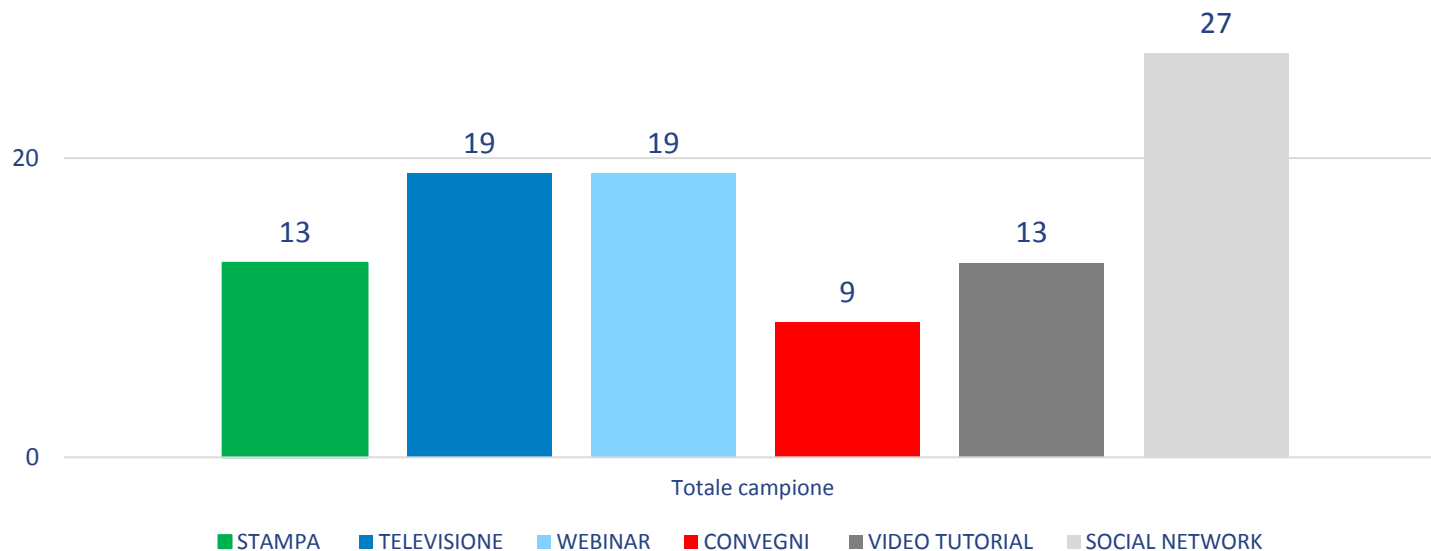
D.3 Quale argomento tra i seguenti vorrebbe approfondire maggiormente? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali canali: totale campione

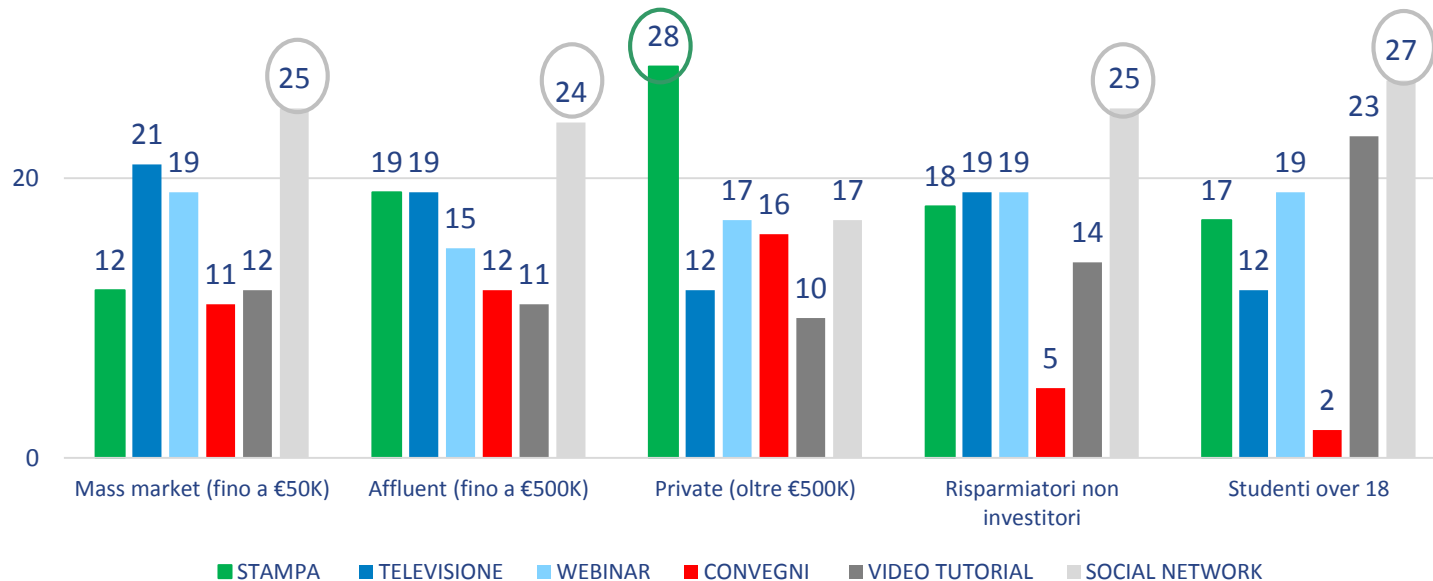
D.4 Attraverso quali delle seguenti modalità le gradirebbe essere coinvolto sui temi che riguardano il risparmio, la sua gestione in generale la finanza? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali canali: social network e tutorial soprattutto per studenti e non investitori, ma non solo, la stampa tiene sui private

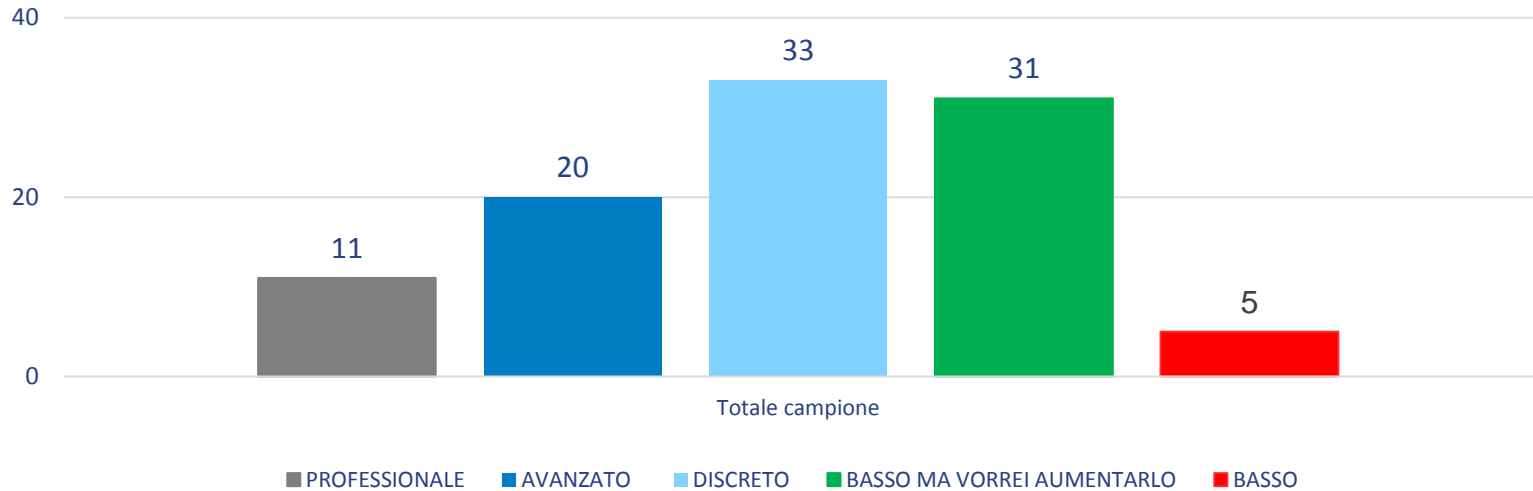
D.4 Attraverso quali delle seguenti modalità le gradirebbe essere coinvolto sui temi che riguardano il risparmio, la sua gestione in generale la finanza? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Conoscenza dei temi della finanza (autovalutazione): totale campione

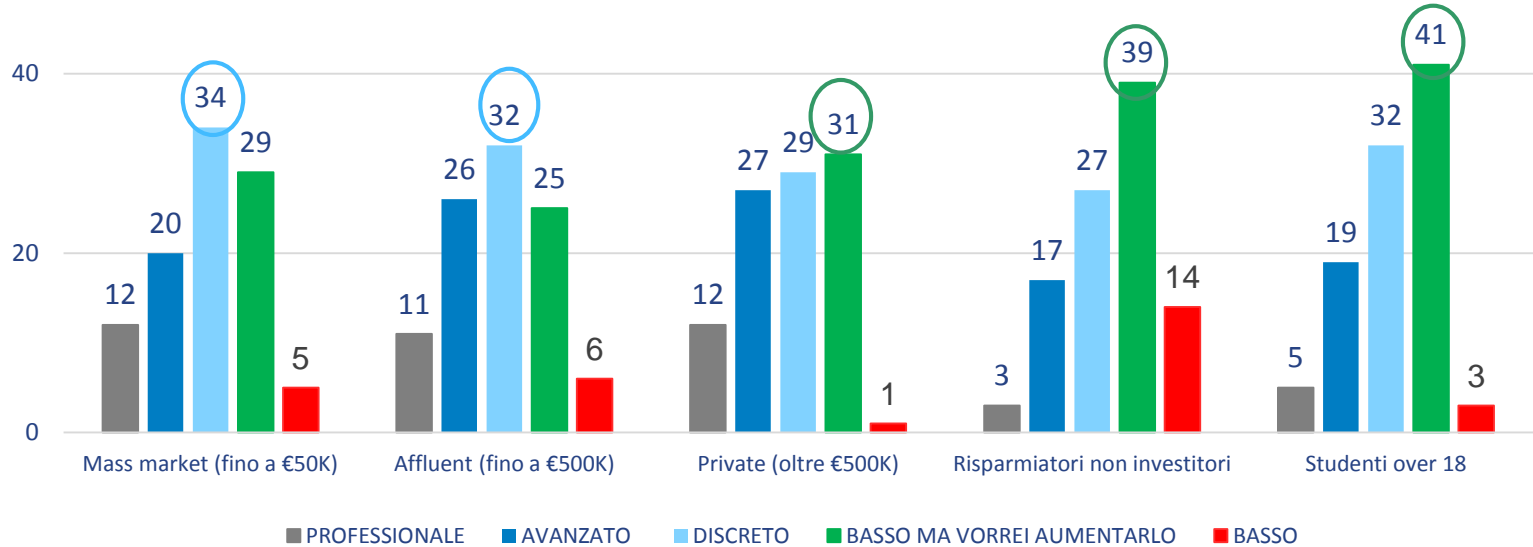
D.5 Quale ritiene essere il suo livello di conoscenza dell'economia e della finanza? - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Conoscenza dei temi della finanza (autovalutazione): diffusa la consapevolezza di saperne poco ma anche il desiderio di aumentare le conoscenze

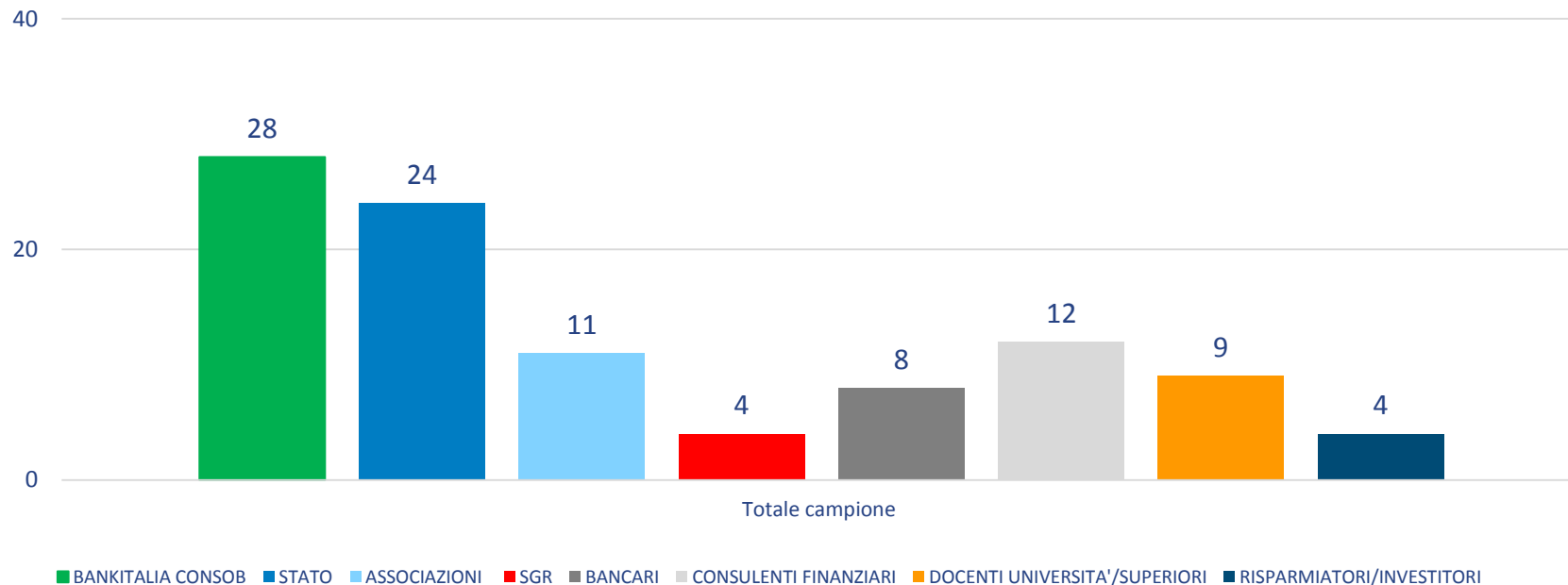
D.5 Quale ritiene essere il suo livello di conoscenza dell'economia e della finanza? - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

A chi il compito di educare: totale campione

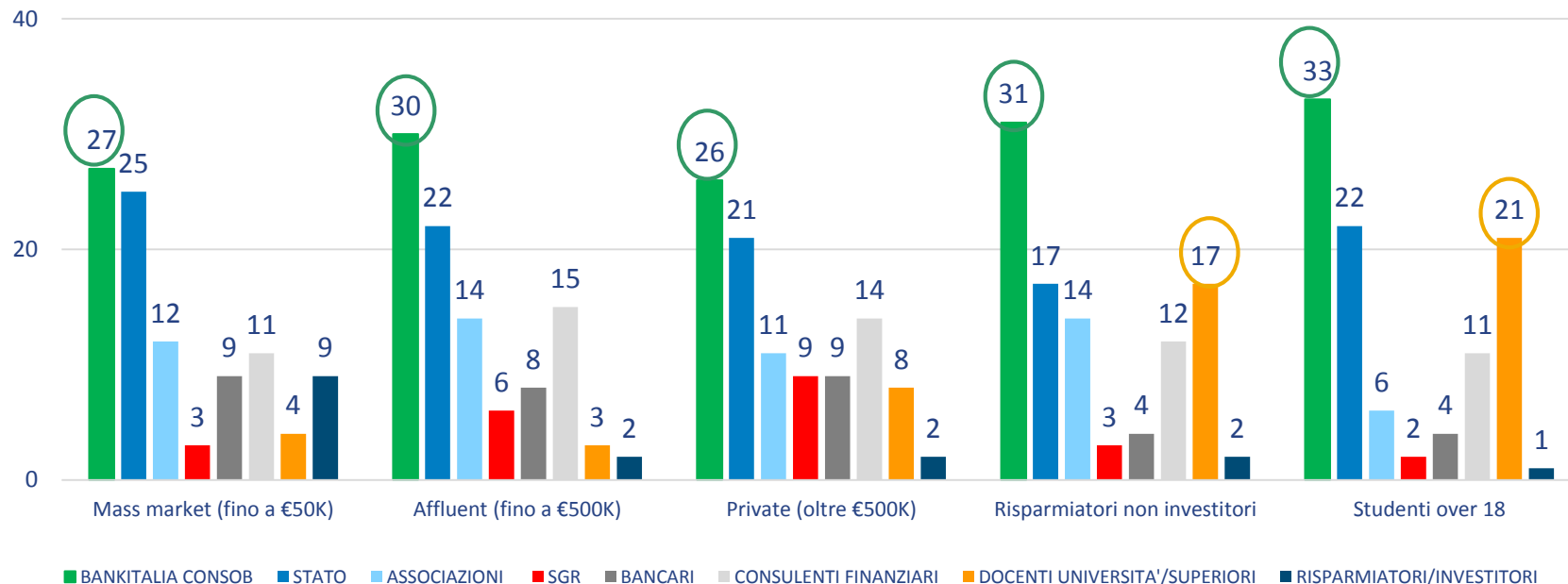
D.4 Quale tra le seguenti figure è più adatta secondo lei a supportare gli italiani nella conoscenza e nell'apprendimento delle tematiche finanziarie? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

A chi il compito di educare: le istituzioni (CONSOB e Banca d'Italia) e lo Stato, per studenti e non investitori rilevante il ruolo dei docenti/della scuola

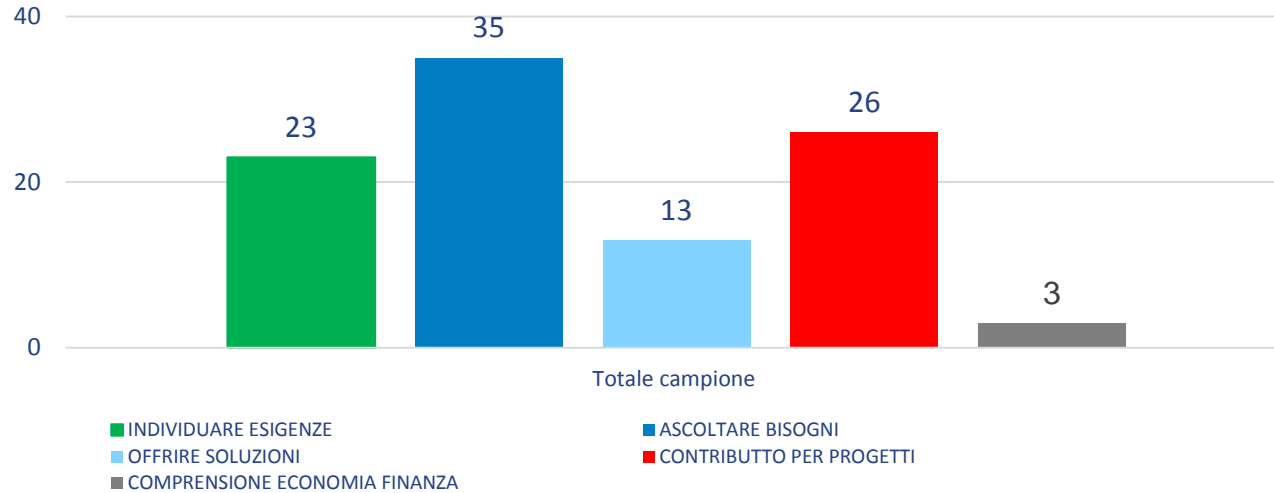
D.4 Quale tra le seguenti figure è più adatta secondo lei a supportare gli italiani nella conoscenza e nell'apprendimento delle tematiche finanziarie? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quale il ruolo di chi supporta: totale campione

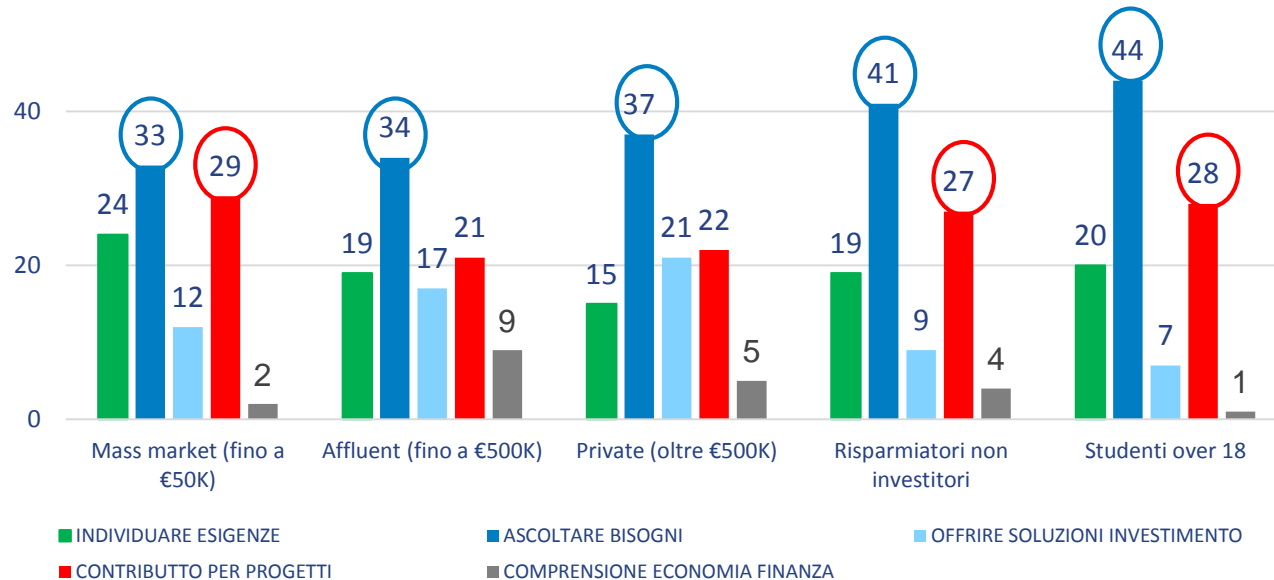
D.7 Quale ruolo dovrebbe avere per lei chi supporta gli italiani nella conoscenza e nell'apprendimento delle tematiche finanziarie? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quale il ruolo di chi supporta: ascolto dei bisogni, contributo nella realizzazione dei progetti in primis, soluzioni investimento solo per chi ha già investito (25% della popolazione)

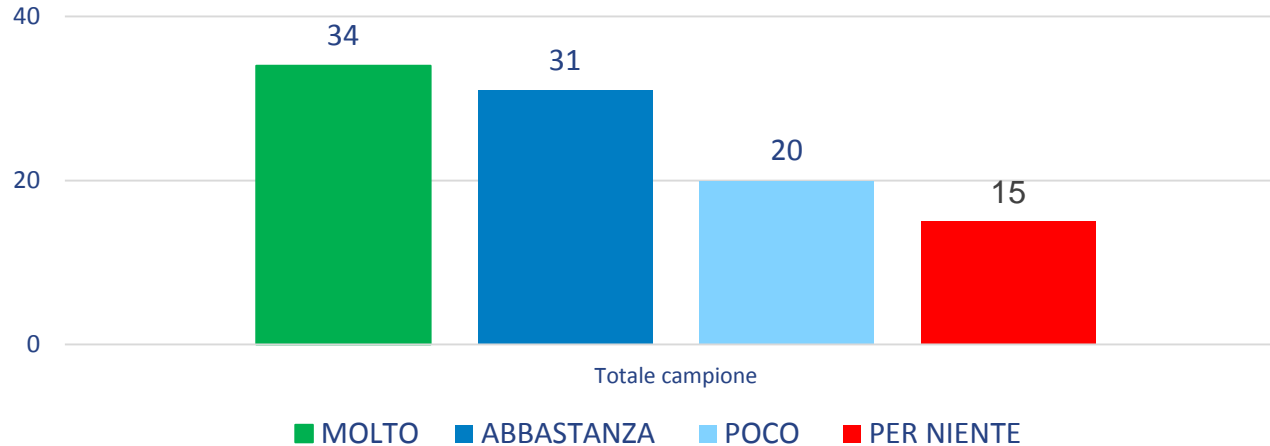
D.7 Quale ruolo dovrebbe avere per lei chi supporta gli italiani nella conoscenza e nell'apprendimento delle tematiche finanziarie? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Collaborazione pubblico-privato: totale campione

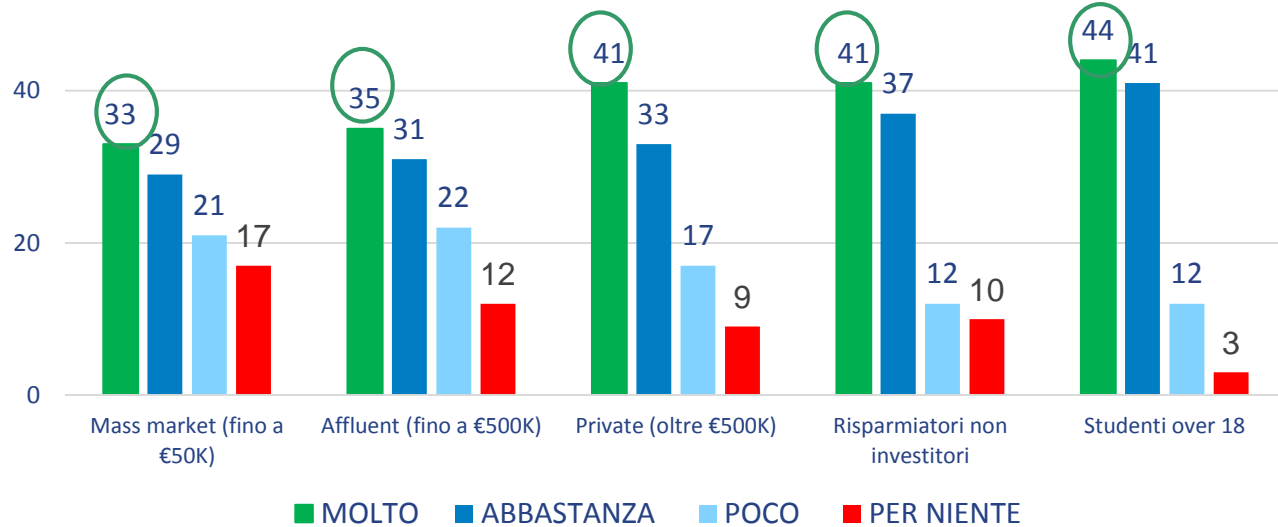
D.8 Quanto ritiene fondamentale la collaborazione tra pubblico (Stato e Istituzioni) e privato (Banche, reti dei consulenti finanziari e società di gestione del risparmio) nell'affrontare le tematiche di educazione finanziaria? (RISPOSTA SINGOLA) - valori



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Collaborazione pubblico-privato: sembrerebbe fondamentale per tutti

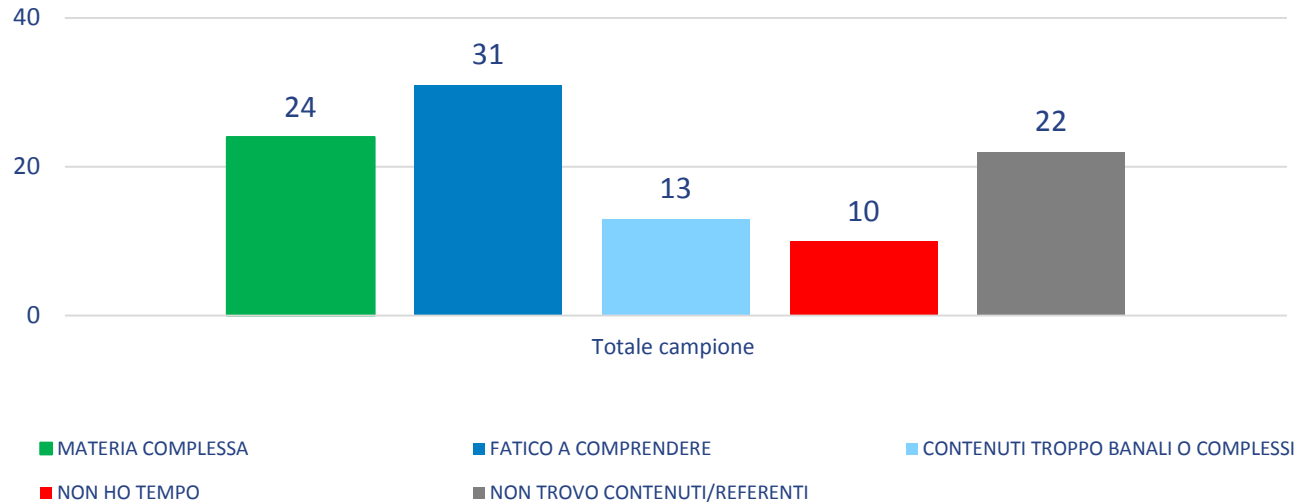
D.8 Quanto ritiene fondamentale la collaborazione tra pubblico (Stato e Istituzioni) e privato (Banche, reti dei consulenti finanziari e società di gestione del risparmio) nell'affrontare le tematiche di educazione finanziaria? (RISPOSTA SINGOLA) - valori



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali ostacoli nell'approfondimento: totale campione

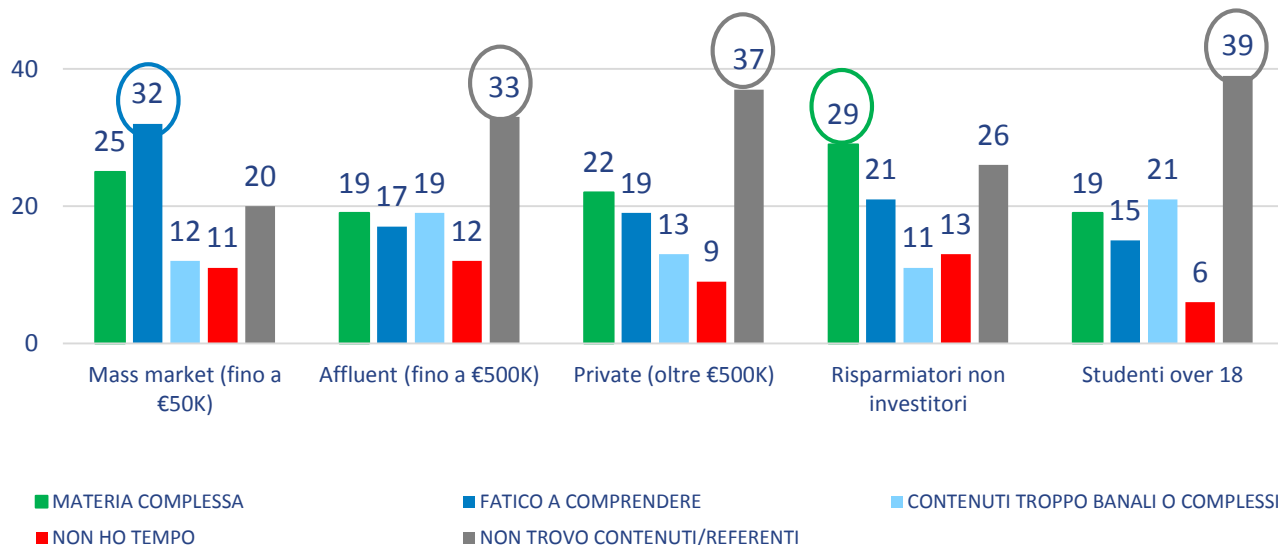
D.9 Quale ritiene l'ostacolo principale che ha incontrato o incontra abitualmente nell'approfondimento di tematiche di natura economico-finanziaria? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali ostacoli nell'approfondimento: irreperibilità di contenuti/referenti adeguati sui media abituali a cui si aggiunge la complessità della materia faticosa da comprendere

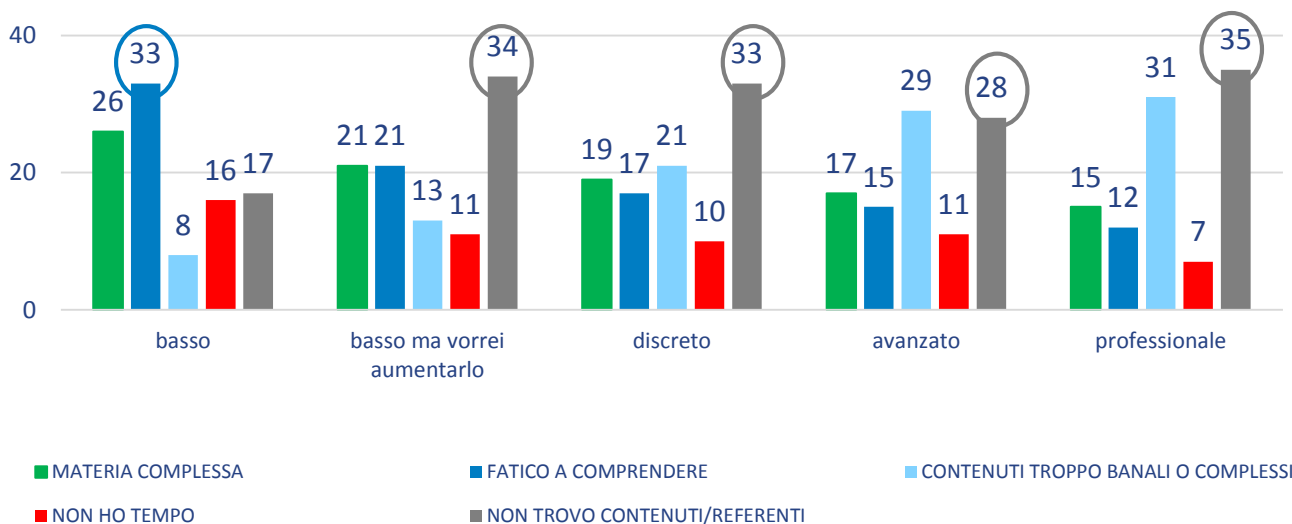
D.9 Quale ritiene l'ostacolo principale che ha incontrato o incontra abitualmente nell'approfondimento di tematiche di natura economico-finanziaria? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Quali ostacoli nell'approfondimento per i differenti livelli di conoscenza (autovalutazione): la difficoltà di comprensione per chi ritiene di avere un basso livello di conoscenza, la mancanza di contenuti e referenti di qualità per tutti gli altri

D.9 Quale ritiene l'ostacolo principale che ha incontrato o incontra abitualmente nell'approfondimento di tematiche di natura economico-finanziaria? (mettono al primo posto) - valori %



Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

Perché è un ostacolo:

D10. Lei mi ha detto che è un ostacolo che incontra abitualmente nell'approfondimento delle tematiche finanziarie? Per quali motivi? Per quali altri? (RISPOSTE SPONTANEE) valori %

- *E' un settore poco trasparente (77%)*
- *Le banche preferiscono che i clienti siano poco informati (66%)*
- *Non ci sono competenze qualificate (55%)*
- *E' una tematica importante ma è necessario studiarla approfonditamente (41%)*
- *manca la volontà delle istituzioni (34%)*
- *Ci sono troppi interessi contrapposti/conflicto di interessi (17%)*

Fonte: Ricerca FINER per Pictet AM: base campionaria 2.000 clienti Mass Market, 2.500 Affluent, 700 private, 300 risparmiatori non investitori e 300 studenti

-
- sintesi delle evidenze
-

Sintesi delle evidenze

- La **conoscenza** sui temi della finanza è, per stessa ammissione degli intervistati, bassa, ma alla consapevolezza di saperne poco si associa il desiderio di aumentare le proprie conoscenze. I maggiori ostacoli all'approfondimento sono l'irreperibilità di contenuti/referenti adeguati sui media abituali a cui si aggiunge la complessità della materia faticosa da comprendere.
- L'**interesse per la finanza** mediamente basso cresce con l'entità del patrimonio, interessati il 50% dei non investitori e il 51% degli studenti. Il suo ruolo per il rilancio dell'economia del Paese potrebbe essere un ottimo incentivo ad approfondirla al di là dell'interesse per la gestione dei propri risparmi.
- Gli **argomenti che interessano maggiormente** sono legati al risparmio (come, quanto e perché risparmiare) e al suo legame con i progetti di vita soprattutto per non investitori e studenti.
- Per unanime consenso, il **compito di educare** spetta alle istituzioni (CONSOB e Banca d'Italia) e allo Stato, per studenti e non investitori è decisamente rilevante il ruolo dei docenti/della scuola, fondamentale per tutta la collaborazione pubblico-privato
- I **canali sui quali si vorrebbe apprendere** di più sono i social network e i tutorial soprattutto per studenti e non investitori, ma non solo, la stampa specializzata e non è appannaggio degli individui più patrimonializzati.
- I **contributi di chi supporta** nella conoscenza e nell'apprendimento sono la capacità di ascolto dei bisogni, il supporto nella realizzazione dei progetti in primis, le soluzioni investimento sono rilevanti solo per chi ha già investito (25% della popolazione).



FINER

finance explorer

info@finer.digital | tel. + 390283643805



<https://www.linkedin.com/in/nicola-ronchetti-53140a5/>
<https://www.linkedin.com/company/11513880/admin/>

www.finer.digital | team@finer.digital | info@finer.digital | finer.digital@pec.it
Milano | via Matteo Bandello 14, 20123 | Londra | 37 Lonsdale Square, N1 1EW

FINER | Finance Explorer S.r.l..
Sede Legale Milano Via Cartesio 2, 20124
Capitale sociale € 100.000,00 i.v. | PI 10196560964 REA 2515520

FINER è una società associata ASSIRM, Confindustria Intellect e certificata ISO 9001:2015





Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei **Consulenti Finanziari**

EDUCAZIONE FINANZIARIA: I RISCHI DELL'*INFORMAL ADVICE*

Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*

20%

Le persone che dichiarano di **affidarsi ad un consulente o a un gestore finanziario** per le scelte di investimento.



40%

Le persone che dichiarano di ricorrere alla cosiddetta **consulenza informale** (consigli di amici e/o parenti).



Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*



Quali sono i fattori
che guidano la
scelta di un
consulente
finanziario?

1. COMPETENZE

2. FIDUCIA

**3. SEGNALAZIONE
ALTRUI**

Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*

50%

Le persone che dichiarano di **non aver cambiato mai il professionista** a cui si sono rivolti una prima volta.



Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*

60%

Le persone che dichiarano di **non seguire alcuna regola precisa** quando si parla di pianificazione finanziaria.



21%

Le persone che dichiarano di **non conoscere alcuna nozione di base** in tema di finanza e investimenti.



33%

Le persone che dichiarano di **aver predisposto un piano finanziario.**



>40%

Le persone che dichiarano di **monitorare l'avanzamento dei propri investimenti in maniera dettagliata.**



Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei Consulenti Finanziari

Fonte: Report 2019 on financial investments of Italian households

Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*

L'importanza dell'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Un risparmiatore ben educato è **più consapevole** riguardo:

- ai **rischi** che è in grado di sopportare e alle **responsabilità** che si assume;
- all'opportunità di **farsi seguire** da uno specialista;
- alla capacità di saper riconoscere **competenza e autorevolezza** del professionista.



Educazione finanziaria: i rischi dell'*informal advice*

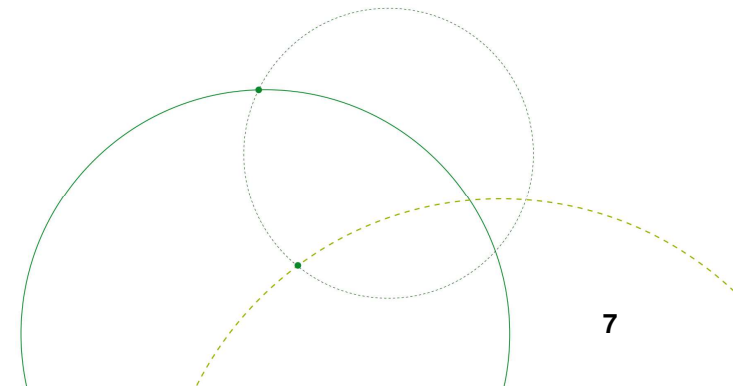


L'utilizzo dei social media, è divenuto il canale per il reperimento delle idee d'investimento.

Come dimostrato anche dalla ricerca presentata oggi, I **social network** rappresentano anche il canale preferenziale attraverso cui la maggior parte degli investitori e dei non investitori desiderano essere informati in relazione alle tematiche finanziarie.

I maggiori ostacoli all'approfondimento sono costituiti **dall'irreperibilità di contenuti/referenti adeguati sui *media*** abitualmente consultati. Ecco, dunque, che lo strumento principale, per evitare che l'utilizzo dei *social media* e dell'*informal advice* si riveli dannoso per gli investitori è proprio **l'educazione finanziaria**.

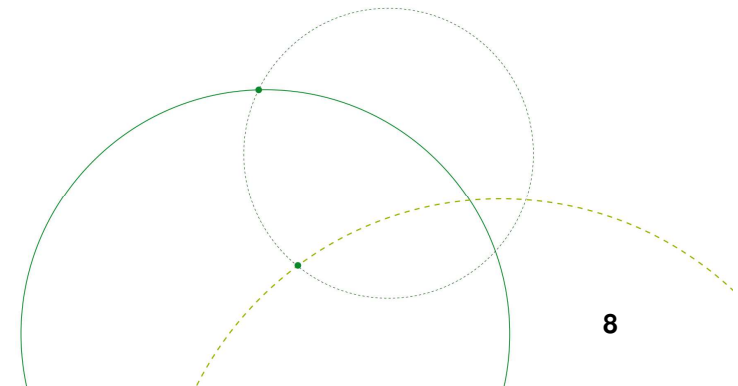
Positivo anche il dato secondo il **50%** degli intervistati non investitori e il **51%** degli studenti *over 18* ha dichiarato di essere interessato ad approfondire i temi di educazione finanziaria.



→ potrebbe risultare determinante il ruolo del consulente finanziario e l'instaurazione con i clienti di un **rapporto fiduciario**.



L'accoglimento di un concetto di consulenza di tipo olistico permette al consulente di non fermarsi solamente alle questioni puramente finanziarie, ma di allargare la visione alla soddisfazione dei reali bisogni a cui le risorse finanziarie sono destinate, agli obiettivi individuati dal cliente nonché alla protezione dai rischi che possono minarne il benessere.





Organismo di vigilanza
e tenuta dell'albo unico
dei **Consulenti Finanziari**

LE TRUFFE ONLINE ED I FENOMENI ACCENTUATI DALL'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media



Il continuo utilizzo di mezzi di comunicazione e piattaforme *online* da parte degli utenti, registratosi durante la pandemia, ha contribuito a facilitare il contatto tra **risparmiatori ed operatori abusivi**.

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media



Che cos'è l'abusivismo finanziario?

Il fenomeno dell'**abusivismo finanziario** si verifica quando comportamenti fraudolenti in danno dei risparmiatori vengono attuati da soggetti non autorizzati alla prestazione di servizi di investimento.

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

L'ORDINAMENTO
ATTUALE
PREVEDE
TRE TIPOLOGIE
DI ABUSIVISMO
FINANZARIO

1. Svolgimento abusivo dell'attività del consulente finanziario (e dell'offerta fuori sede).

2. Abusiva prestazione di servizi e attività di investimento.

3. Offerta abusiva di prodotti finanziari e attività pubblicitaria relativa all'offerta al pubblico.

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

Qualora l'OCF nello svolgimento dei compiti di controllo accerti eventuali irregolarità di operatori non iscritti all'Albo, inoltra le segnalazioni a:



CONSOB



AUTORITÀ GIUDIZIARIA



GUARDIA DI FINANZA

Autorità competente ad infliggere **sanzioni di tipo amministrativo** nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione e dei dipendenti delle società coinvolte, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge.

Può intervenire con i **più incisivi mezzi di cui dispone**, tra i quali anche l'oscuramento dei siti internet.

Svolgimento dei **compiti di polizia economico – finanziaria**, ciò nell'ambito del rapporto di collaborazione definito dal protocollo di intesa OCF-GdF sottoscritto nel 2019.

Qualora la condotta abusiva è esercitata da operatori che risultano iscritti all'Albo, l'OCF procede anche con l'attività di vigilanza.

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

Come evitare di ritrovarsi in situazioni di ABUSIVISMO FINANZIARIO?

Rivolgersi ad un professionista iscritto all'Albo unico dei Consulenti Finanziari e abilitato alla prestazione del servizio di consulenza disciplinato da norme comunitarie.

Ricerca informazioni presso fonti attendibili. In primo luogo, il posto dove cercare informazioni è il sito web delle autorità di settore (CONSOB, OCF).



Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

IN CHE MODO IL RISPARMIATORE VIENE TRUFFATO SUL WEB?



1. Quando operiamo nel mondo digitale (ad esempio, quando si compie una ricerca su un motore web), aggiungiamo inconsapevolmente un tassello alla nostra **profilatura**.

2. Il motore a quel punto è in grado di **vendere agli operatori commerciali il nostro profilo** inserito in un *cluster* di migliaia di soggetti che sono interessati al prodotto che loro intendono vendere.

3. I *cluster* degli interessati al *trading* e al settore finanziario vengono poi venduti ai soggetti che li offrono.

4. Gli operatori che comprano questi cluster **possono però essere soggetti non autorizzati a operare in Italia**, con l'intento di frodare l'investitore.



Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

I rischi degli investimenti online: le **CRIPTOVALUTE**.



Le **criptovalute** sono monete virtuali, ovvero *asset* digitali che utilizzano **transazioni criptate** e registrate su un database distribuito.

Fra tutte le criptovalute la più famosa è certamente **BITCOIN**.

Per riprendere le parole della Presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, *“Le criptovalute non sono valute [...] sono strumenti altamente speculativi che puntano a essere riconosciuti come valute, ma non lo sono.”*.

Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

I rischi degli investimenti online: le **CRIPTOVALUTE**.

Il valore delle criptovalute è molto volatile; si tratta quindi di investimenti rischiosi.

Creazione e scambio delle criptovalute avviene soltanto **in forma telematica**. Non esistono in formato cartaceo/metallico.

Le criptovalute **non hanno corso legale**; l'accettazione come mezzo di pagamento è su base volontaria.

Non esiste una Banca Centrale che determina la quantità di criptovalute in circolazione.

L'acquisto delle criptovalute avviene solo su siti web detti **exchange**, non regolamentati e spesso residenti in paradisi fiscali.



Le truffe online ed i fenomeni accentuati dall'utilizzo dei social media

I rischi degli investimenti online: il **SOCIAL TRADING**.



Il **social trading** è la pratica attraverso cui gli investitori, iscrivendosi a delle apposite piattaforme, **possono replicare le operazioni compiute da trader esperti**, ricevendo sostanzialmente dei segnali di trading.

Il fenomeno ha comportato il proliferare sui social network, quali TikTok, Twitter e Reddit, di sedicenti “guru della finanza”, i nuovi **influencer**, che dispensano consigli di investimento dalla dubbia validità e che potrebbero causare grosse perdite a chiunque decida di seguirli.



#OttobreEdufin2021
Il mese dell'educazione
finanziaria www.quellocheconta.gov.it

Stimolare la domanda di educazione finanziaria: sfide e opportunità

Paola Soccorso

Ricerca Pictet Educazione finanziaria: il contributo al rilancio del Paese

Milano, 19 ottobre 2021

Outline

- Il contributo della ricerca Pictet
- Le evidenze dalla ricerca CONSOB
la domanda di educazione finanziaria
- Una visione evolutiva dell'educazione finanziaria

Le opinioni espresse nella presentazione sono attribuibili esclusivamente alla relatrice e non rappresentano posizioni ufficiali della CONSOB né impegnano in alcun modo la responsabilità dell'Istituzione di appartenenza.

Il contributo della ricerca Pictet

Interessanti spunti di riflessione

- **Argomenti:** l'utilità percepita varia a seconda della fase del ciclo di vita
- **Canali:** webinar (effetto Covid-19?), video-tutorial (edufin 7/7 e 24/24) e social (soprattutto tra i giovani)
- **Consapevolezza,** a fronte di una domanda di educazione finanziaria ancora troppo bassa
- **Promotori:** interessante il dato relativo alle istituzioni; ancora troppo basso il coinvolgimento auspicato del sistema dell'istruzione
- **Ruolo dei promotori:** ascolto; supporto nei progetti di vita; soluzioni di investimento
 - > il contributo educativo *stricto sensu* poco frequente! Un po' di confusione?
- **Collaborazione pubblico-privato:** ruolo del Comitato Edufin
- **Tre sotto-campioni**

Le evidenze dalla ricerca CONSOB

La domanda di educazione finanziaria

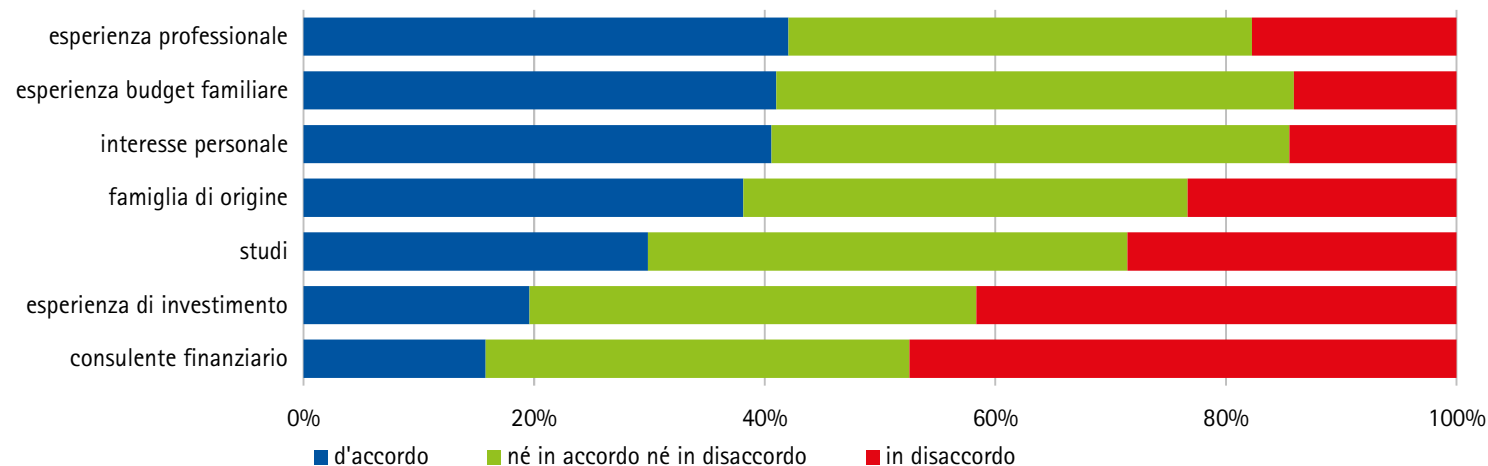


<http://www.consob.it/web/consob-and-its-activities/report-on-investments-households>

A cosa si devono le conoscenze finanziarie

Esperienza e interesse personale e *parental education*

Background delle conoscenze finanziarie



Fonte: Fig. 3.8 del Report CONSOB (2018)

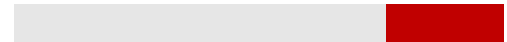
- L'interesse personale si correla con le abilità cognitive (interdisciplinarietà)
- Il riferimento all'esperienza di investimento e al supporto da parte del consulente finanziario risulta più frequente tra gli investitori

Attitudini verso l'educazione finanziaria

si affida al consiglio altrui
quando prende decisioni
finanziarie

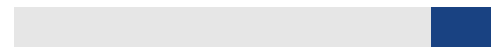


disinteressato



interesse nell'educazione finanziaria

interessato

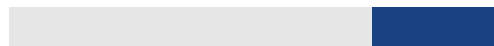


interessato ma disorientato



promotori preferiti

intermediari



istituzioni pubbliche



strumenti preferiti

programmi di formazione



Fonte: Rapporto CONSOB (2020), Fig. 4.12, 4.13, 4.14

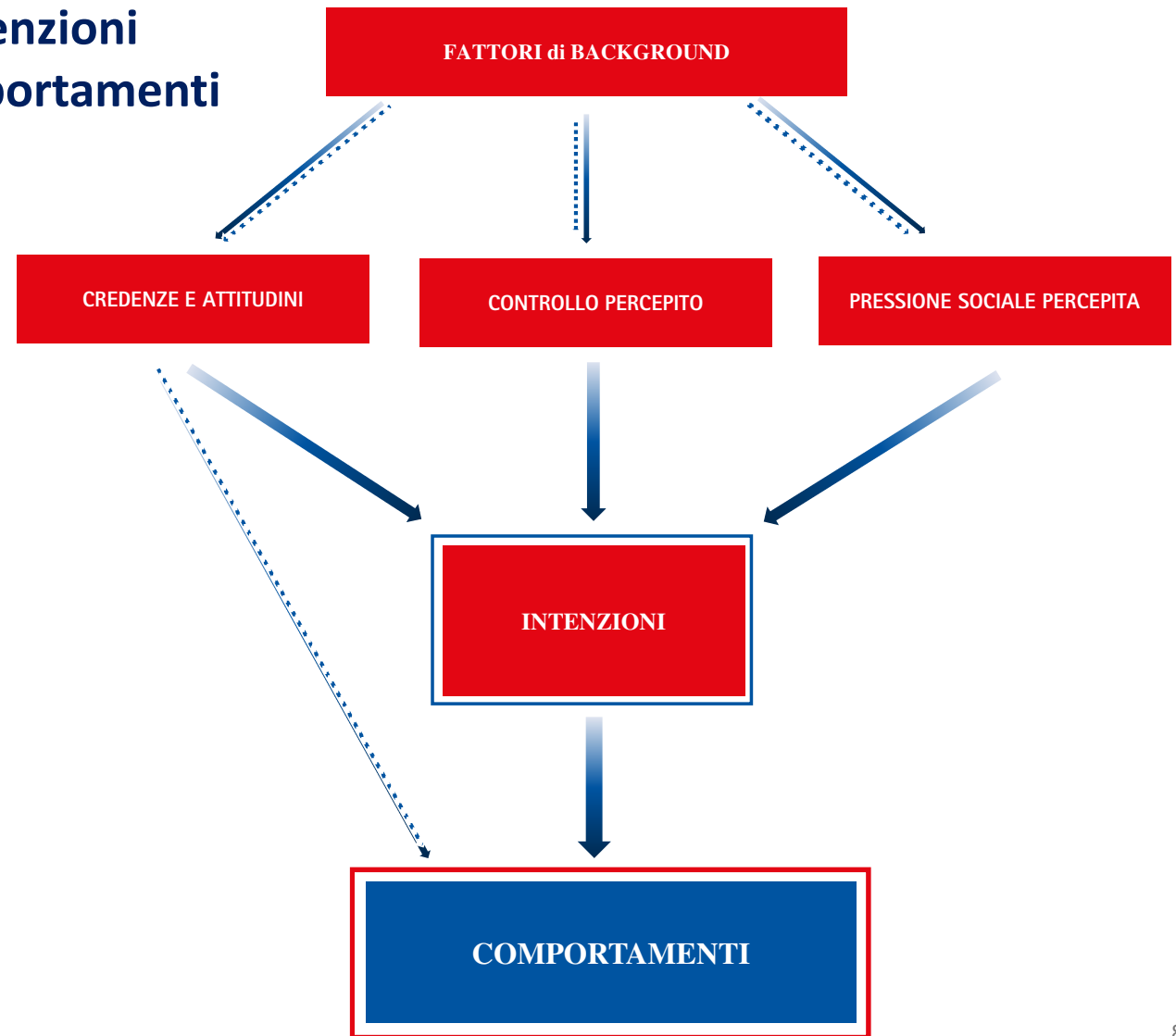
Quali leve per innalzare la domanda di educazione finanziaria?

Spunti dalla teoria del comportamento pianificato

<http://www.consob.it/documents/46180/46181/qdf88.pdf/306d6b50-93dd-490b-8306-70ca062f00dc>



Dalle attitudini alle intenzioni ai comportamenti



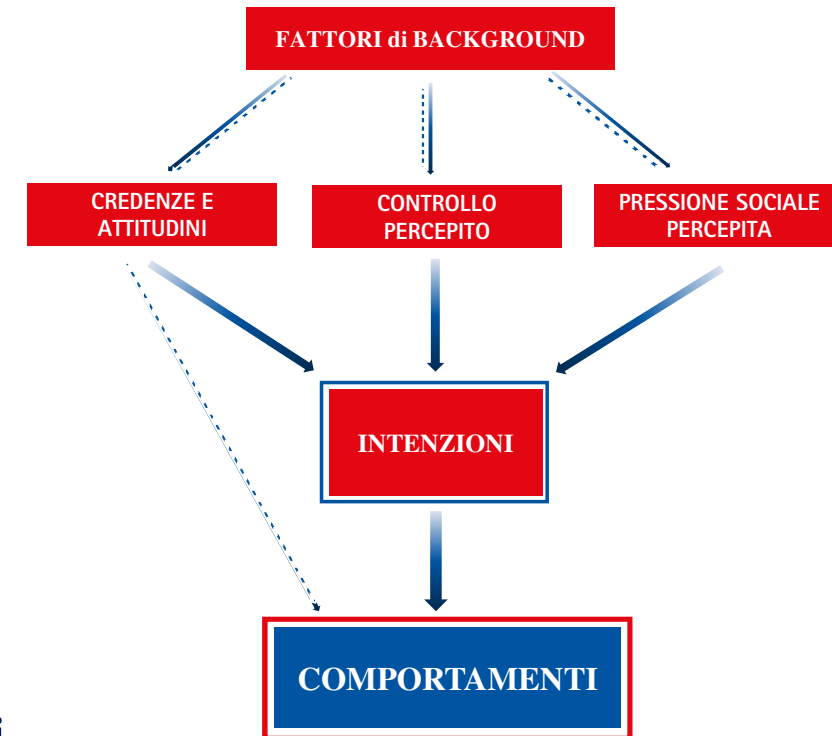
Quali leve per innalzare la domanda di educazione finanziaria?

Spunti dalla teoria del comportamento pianificato

<http://www.consob.it/documents/46180/46181/qdf88.pdf/306d6b50-93dd-490b-8306-70ca062f00dc>



Dalle attitudini alle intenzioni ai comportamenti



Attitudini, credenze, percezioni

-> è importante? è utile? -> DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE

-> è divertente? -> DALL'EMOZIONE ALLA COGNIZIONE

Livello di controllo percepito

-> è facile? quali strumenti ho per riuscire? -> DALLA INFORMAZIONE AL CONSIGLIO PRATICO

Pressione sociale verso il comportamento

-> Cosa ne pensano gli 'altri'? -> IL COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO E DELLE FAMIGLIE

Una visione evolutiva dell'educazione finanziaria

Le tre E dell'educazione finanziaria

Tra interdisciplinarietà
e nuove opportunità
della tecnologia



stimolare la domanda di
educazione finanziaria:
engagement



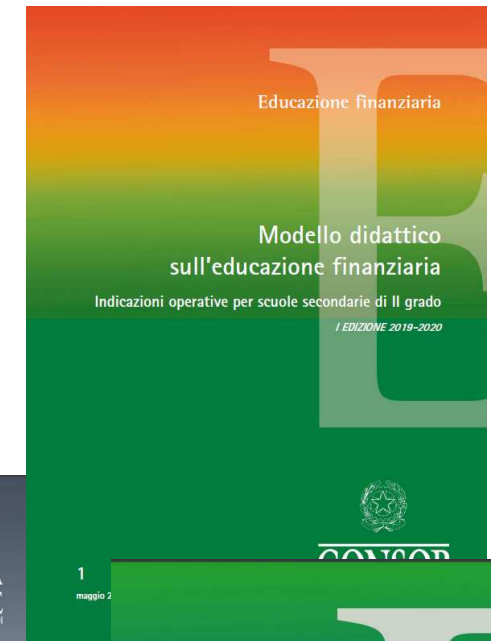
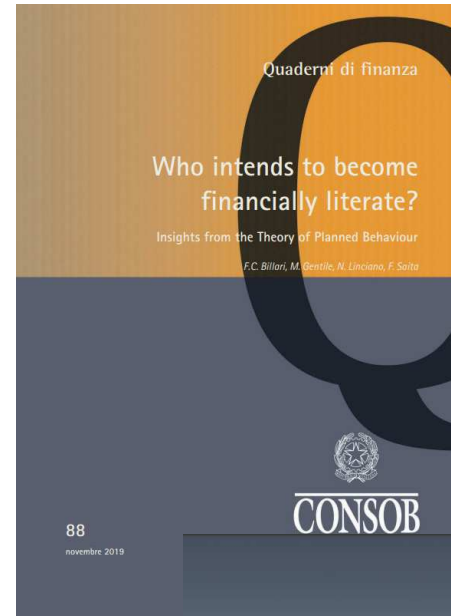
aumentare l'efficacia
dell'educazione finanziaria:
enhancement



migliorare attitudini e
comportamenti: ***evolution***

Engagement

Surveys, focus groups e interviste in profondità per comprendere come sensibilizzare e motivare alla partecipazione in collaborazione con numerosi Atenei



Enhancement

Oltre alle tradizionali lezioni frontali, formati basati su *edutainment* e *gamification* e sviluppati tenendo conto delle distorsioni comportamentali



Occhio alle truffe!
6 novembre 2020, ore 11.30-13.00
Confesercenti
(su piattaforma digitale)

Massimo GIORDANO interpreta Charles PONZI, diversario realizzato su larga scala uno schema di truffa ancora in corso. Testo di Nadia LINCIANO e Massimo GIORDANO.
Nadia LINCIANO e Paola SOCCORSO (CONSOB) illustrano il psicologia di cui bisogna essere consapevoli e le precauzioni da prendere per evitare di rimanere vittime di una truffa.
Intervengono Monica CIARAPICA (Presidente provinciale Ravenna), Giancarlo MELANDRI (Coordinatore dell'Ente Impresa), Andrea MERCATILI (Comandante Comando Guardia di Finanza) e Alessandro ROCCHI (Ethos for Business).
L'evento è un'iniziativa del Progetto
FINANZA IN PALCOSCENI
programma di educazione finanziaria rivolto a tutti.
Ingresso libero fino a capienza. Link per partecipare: <https://stream.lfsezecloud.com/extension/5793330/889474-4cf1bc85a6f1>

#OttobreEdufin2020
Il mese dell'educazione finanziaria www.quelcheconta.gov.it



TAXI 1729 Conferenza-spettacolo
Gli investimenti ai tempi della crisi

La CONSOB e la società di divulgazione scientifica **Taxi 1729** spiegano cosa accade ai mercati finanziari durante una crisi, quali sono i fattori psicologici e comportamentali che possono influenzare in negativo le decisioni in materia di investimenti e quanto sia importante per i piccoli investitori ponderare attentamente le proprie scelte senza farsi trascinare dall'emozione.

4 novembre 2020
ore 17.00-18.30
(su piattaforma digitale)

Ingresso libero fino a capienza. Evento rivolto alla popolazione adulta. Link per partecipare: <https://stream.lfsezecloud.com/extension/5793263/9ac3b63ed-33b5-4239-80ef-eb7fba1fec55>

#OttobreEdufin2020
Il mese dell'educazione finanziaria www.quelcheconta.gov.it

WORLD INVESTOR WEEK 2020

<http://www.consob.it/web/investor-education>



Investire non è un gioco

Seminario di educazione finanziaria dedicato alle scelte di investimento nei mercati di borsa, basato sul gioco 'App...rendimento', destinato agli studenti universitari. Il gioco, sviluppato in collaborazione con l'Università di Trento, è disponibile sul sito della CONSOB, consente ai partecipanti di cimentarsi nella simulazione di compravendita di azioni e scelta di portafoglio lungo un percorso disseminato di 'trappole comportamentali' che possono interferire con le scelte di investimento. Alla sessione di gioco segue l'analisi delle scelte osservate (debriefing), al fine di approfondire i concetti finanziari di base che è necessario conoscere e gli errori comportamentali che è necessario evitare quando si decide di investire.

#OttobreEdufin2020
Il mese dell'educazione finanziaria www.quelcheconta.gov.it



Sofia va in borsa
Il mercato finanziario spiegato ai bambini di scuola primaria

13,25%
12,30%
5,78

28 ottobre 2020
ore 17.00 - 19.00
(su piattaforma digitale)

Nadia LINCIANO e Paola SOCCORSO (CONSOB) incontrano i docenti della scuola primaria della Lombardia per presentare un racconto dedicato ai più piccoli, 'Sofia va in borsa'. Sofia, nella ricerca di indizi sulla professione della sua mamma, apparentemente così difficile da spiegare, approda in Borsa e conosce un toro che le spiegherà quali sono le funzioni di un mercato finanziario, cosa sono gli imprenditori e le società, cosa sono gli investimenti e cos'è la CONSOB.

Partecipazione riservata.

#OttobreEdufin2020
Il mese dell'educazione finanziaria www.quelcheconta.gov.it

WORLD INVESTOR WEEK 2020

Ufficio Scolastico per la Lombardia

Evolution e ...

... valutazione



... con i docenti delle scuole secondarie di II grado
... con il Comitato nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nell'ambito di un programma messo a punto per il CONI

Grazie per l'attenzione!